

COMUNE DI SPINEA

Provincia di VENEZIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

ANCREL – 2017

Comune di Spinea

N. 0009149 22/03/2017

Cla: 2.11 - Fasc: N.47



U0: SET06

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. PIETRO DA RE

RAG. ELISABETTA CAMPANA

RAG. GIAMPIETRO PRETTO

Comune di Spinea

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 21 marzo 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e degli allegati principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Spinea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Spinea, lì 21 marzo 2017

L'organo di revisione

RAG. PIETRO DA RE



RAG. ELISABETTA CAMPANA

RAG. GIAMPIETRO PRETTO

INTRODUZIONE

I sottoscritti Pietro Da Re, Elisabetta Campana, Giampietro Pretto revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 112 del 21.12.2015.

- ♦ ricevuto via e-mail in data 7.03.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016 e i relativi allegati, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 07.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico,
- c) stato patrimoniale.

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si

riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica (ricevuta in data 21.03.2017);
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 85 del 29.10.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n.40;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n. 48 del Consiglio Comunale;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 27.479,09 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, co. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2790 reversali e n. 5614 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso, nell'anno 2016, all'anticipazione di tesoreria (autorizzata con delibera di G.C. n. 12 del 11.02.2016);
- non si sono verificati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL);
- l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento così come regolamentato dall'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;



- gli agenti contabili, interni ed esterni, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.093.662,33
Riscossioni	4.470.656,53	16.065.694,25	20.536.350,78
Pagamenti	2.842.034,89	19.141.956,98	21.983.991,87
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.646.021,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.646.021,24
di cui per cassa vincolata	(dt. n. 107/2017)		971.414,31

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.646.021,24
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	971.414,31
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	971.414,31

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 971.414,31 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è stato comunicato a mezzo determina dirigenziale n. 107 del 13.01.2017 al Tesoriere con il saldo sopra riportato. Si rileva che il Tesoriere evidenzia una cassa vincolata per € 678.117,84 in quanto non ha ancora ripristinato il vincolo sulle somme giacenti presso la Tesoreria Comunale per € 293.296,47.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	678.117,84
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	0,00
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	678.117,84
Cassa vincolata dall'Ente al 1/01/2016	971.414,31
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc)	0,00
Totale cassa vincolata presso l'Ente al 1.01.2016	971.414,31
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	0,00
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	0,00
Totale cassa vincolata presso l'Ente al 31.12.2016	971.414,31
Differenza di cassa Vincolata da ripristinare da parte del Tesoriere	293.296,47

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	2.724.174,18	3.818.869,86	2.646.021,24
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 329.926,76, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	24.218.696,98	24.730.217,98	21.679.355,96
Impegni di competenza	meno	20.785.376,95	23.069.736,72	22.765.097,90
Saldo		3.433.320,03	1.660.481,26	-1.085.741,94
quota di FPV applicata al bilancio	più	0,00	863.875,34	2.210.490,01
Impegni confluiti nel FPV	meno	863.875,34	2.210.490,01	1.454.674,83
saldo gestione di competenza		2.569.444,69	313.866,59	-329.926,76

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	16.065.694,25
Pagamenti	(-)	19.141.956,98
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-3.076.262,73
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.210.490,01
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.454.674,83
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	755.815,18
Residui attivi	(+)	5.613.661,71
Residui passivi	(-)	3.623.140,92
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.990.520,79
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-329.926,76

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	- 329.926,76
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	3.242.045,92
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	2.912.119,16

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	307.107,61
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	17.773.656,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.749.474,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	236.641,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	22.353,97
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	890.754,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		498.706,36
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		181.539,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.446.208,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		498.706,36
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	169.854,23
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.457.893,98
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.795.837,65
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.446.104,33
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.487.239,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	169.854,23
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.706.409,53
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.218.033,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	22.353,97
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	996.947,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y	2.454.841,09

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Da Be

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la reimputazione dei residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2016 è la seguente:

<i>FPV</i>	<i>01/01/2016</i>	<i>31/12/2016</i>
FPV di parte corrente	352.608,01	236.641,38
FPV di parte capitale	1.857.882,00	1.218.033,45

L'organo di revisione prende atto che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata,
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	3.350.000,00	3.182.003,97
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	14.447,99	11.486,30
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	88.693,24	83.341,75
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	3.453.141,23	3.276.832,02

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	200.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	88.693,24
Altre (recuperi su sentenze - da dip.ti com.li)	6.966,41
Totale entrate	295.659,65
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	122.958,89
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	27.479,09
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	21.825,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	172.262,98
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	123.396,67

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 3.619.867,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			4.093.662,33
RISCOSSIONI	4.470.656,53	16.065.694,25	20.536.350,78
PAGAMENTI	2.842.034,89	19.141.956,98	21.983.991,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.646.021,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.646.021,24
RESIDUI ATTIVI	2.252.456,22	5.613.661,71	7.866.117,93
RESIDUI PASSIVI	1.814.455,97	3.623.140,92	5.437.596,89
<i>Differenza</i>			2.428.521,04
<i>meno FPV per spese correnti</i>			236.641,38
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.218.033,45
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.619.867,45

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.406.969,92	3.645.006,34	3.619.867,45
di cui:			
a) parte accantonata	466.835,10	1.645.791,83	2.138.106,83
b) Parte vincolata	1.043.509,73	37.900,00	51.610,43
c) Parte destinata a investimenti	1.362.353,36	523.799,25	257.327,60
e) Parte disponibile (+/-) *	534.271,73	1.437.515,26	1.172.822,59

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	37.900,00			41.825,00	79.725,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				5.654,09	5.654,09
Estinzione anticipata di prestiti				498.706,36	498.706,36
Spesa in c/capitale		523.799,25		123.864,55	647.663,80
altro (FCDE)			0,00	1.970.791,83	1.970.791,83
Totale avanzo utilizzato	37.900,00	523.799,25	0,00	2.640.841,83	3.202.541,08

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

- solo quote marginali dell'Avanzo 2015 (€ 41.825,00) sono state utilizzate per spese correnti una tantum,
- dell'Avanzo di Amministrazione 2015 accertato per complessivi € 3.645.006,34 sono stati applicati € 3.202.541,08, di cui € 498.706,36 per estinzione anticipata di debiti a medio/lungo termine.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.771.638,38	4.470.656,53	2.252.456,22	- 48.525,63
Residui passivi	5.009.804,36	2.842.034,89	1.814.455,97	- 353.313,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-329.926,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-329.926,76
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		215.757,85
Minori residui attivi riaccertati (-)		264.283,48
Minori residui passivi riaccertati (+)		353.313,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		304.787,87
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-329.926,76
SALDO GESTIONE RESIDUI		304.787,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.202.541,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		442.465,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	3.619.867,45

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.138.106,83
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	0,00
fondo rischi per contenzioso	20.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	0,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	0,00
fondo perdite società partecipate	35.000,00
fondo rinnovi contrattuali	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.193.106,83

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.367,09
vincoli derivanti da trasferimenti	50.243,37
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	51.610,46

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Maggiori incassi su Oneri di Urbanizzazione, sanzioni ambientali, monetizzazione parcheggi, sanzioni CdS	257.327,50
TOTALE PARTE DESTINATA	257.327,50

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.645.791,83
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	2.138.106,83
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.138.106,83

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 408.522,82
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 513.566,12
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 714.058,26.

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	408.522,82
media dei rapporti	513.566,12
media ponderata	714.058,26
Importo effettivo accantonato	2.108.106,83

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 20.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il Collegio ha provveduto nel corso dell'anno 2016 ad una prima ricognizione delle pendenze legali del Comune inviando ai legali incaricati dall'Ente una richiesta di aggiornamento sullo stato delle controversie in corso.

Dalle risposte ricevute si evidenzia che l'importo del Fondo stanziato appare congruo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 70.000 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio dell'anno 2013 della società partecipata ACTV spa, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

Il fondo indennità di fine mandato del Sindaco non è stato costituito perché il Sindaco ha rinunciato alla relativa indennità.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del 'Pareggio di Bilancio' per l'anno 2016, così come stabiliti dall'art. 1, comma 709 e seguenti, della Legge n. 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	307.107,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.446.104,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	13.696.973,20
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.155.612,66
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.155.612,66
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.991.070,31
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.487.239,91
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	19.330.896,08
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16.749.474,05
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	236.641,38
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	16.986.115,43
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.706.409,53
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.218.033,45
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	98.000,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.826.442,98
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		20.812.558,41
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		271.548,67
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		271.548,67

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 21.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione finale secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.491.657,62	3.359.475,00	2.514.410,28
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	353.686,24	254.181,37	400.000,00
T.A.S.I.	2.391.619,41	2.416.363,71	473.372,79
Addizionale I.R.P.E.F.	4.865.900,37	3.051.703,93	3.109.728,90
Imposta comunale sulla pubblicità	113.416,76	115.000,00	118.165,58
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	14.240,99	12.378,60	14.928,68
Altre imposte	85.957,98	107.593,91	51,52
TOSAP	152.238,60	131.000,00	136.589,87
TARI	0,00	0,00	3.413.574,19
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	3.601.182,19	3.432.000,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.708,00	6.000,00	7.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale	2.831.817,20	2.058.092,76	3.509.151,39
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	17.908.425,36	14.943.789,28	13.696.973,20

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	423.934,57	204.435,93	48,22%	51,78%	50.000,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI	27.874,19	27.874,19	100,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00			0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00			0,00
Totale	451.808,76	232.310,12	21,52%	51,42%	50.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	187.959,39	100,00%
Residui riscossi nel 2016	30.100,98	16,01%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	157.858,41	83,99%
Residui della competenza	219.498,64	
Residui totali	377.357,05	

Osservazioni: Il Collegio rileva una progressiva difficoltà nell'incasso dell'ICI da riscossioni coattive affidate al concessionario terzo per la riscossione (ABACO spa).

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	550.470,61	881.845,04	445.960,59
Riscossione	550.470,61	881.348,96	443.684,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	521.557,61	0,00%			
2015	799.431,91	0,00%			
2016	408.012,72	0,00%			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	495,98	100,00%
Residui riscossi nel 2016	495,98	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.243,99	
Residui totali	1.243,99	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	338.809,26	299.202,87	388.288,14
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	951.555,14	967.436,22	748.211,57
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	39.689,57	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	75.541,44	78.556,29	19.112,95
Altri trasferimenti			
Totale	1.365.905,84	1.384.884,95	1.155.612,66

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	2.030.417,51	1.861.478,12	405.807,35
Proventi dei beni dell'ente	198.058,51	359.665,71	1.814.033,03
Interessi su anticipi e crediti	1.568,47	6.503,39	15.068,53
Utili netti delle aziende	0,00	385.795,56	0,00
Proventi diversi	448.142,11	695.921,26	686.161,40
Totale entrate extratributarie	2.678.186,60	3.309.364,04	2.921.070,31

Proventi dei servizi pubblici

Si prende atto che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	196.997,88	149.000,00	0,00	191.230,18	0,00
riscossione	196.997,88	142.497,61		191.063,51	
% riscossione	100,00	95,64	0,00	99,91	0,00
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	196.997,88	149.000,00	191.230,18
fondo svalutazione crediti corrispondente	30.000,00	0,00	0,00
entrata netta	166.997,88	149.000,00	191.230,18
destinazione a spesa corrente vincolata	53.577,64	74.500,00	95.615,09
Perc. X Spesa Corrente	32,08%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	44.921,40	0,00	83.341,75
Perc. X Investimenti	26,90%	0,00%	43,58%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	130.613,39	100,00%
Residui riscossi nel 2016	124.111,00	95,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.502,39	4,98%
Residui della competenza	166,67	
Residui totali	6.669,06	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono in linea con quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	36.834,13	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.959,93	18,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	29.874,20	81,10%
Residui della competenza	34.373,15	
Residui totali	64.247,35	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.324.700,35	3.281.128,79	-43.571,56
102	imposte e tasse a carico ente	448.629,38	283.583,28	-165.046,10
103	acquisto beni e servizi	9.859.832,12	9.497.405,64	-362.426,48
104	trasferimenti correnti	4.289.893,28	2.827.723,90	-1.462.169,38
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	224.817,79	275.046,66	50.228,87
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	199.341,88	584.585,78	385.243,90
TOTALE		18.347.214,80	16.749.474,05	-1.597.740,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (c.d. lavoro flessibile), che obbligano a non superare la correlata spesa dell'anno 2009 rilevata in euro 106.006,96;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.520.454,05;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557-quater della Legge n. 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	3.985.321,48	3.281.128,79
Spese macroaggregato 103	103.167,79	625.128,08
Irap macroaggregato 102	251.048,74	230.787,22
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		236.641,38
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.339.538,01	4.373.685,47
(-) Componenti escluse (B)	819.083,96	953.467,43
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.520.454,05	3.420.218,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune ha incluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, sono stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre ha escluso quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovevano essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 36 del 23/11/2016 sul documento di programmazione triennale (2017-2019) delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale del Personale in data 5.05.2016, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 in data 30.05.2016.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha assunto nel corso dell'anno 2016 incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L.

78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 18.155,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	47.522,32	80,00%	9.504,46	4.251,56	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.077,90	80,00%	9.615,58	8.306,44	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	4.016,84	50,00%	2.008,42	2.300,00	-291,58
Formazione	56.500,00	50,00%	28.250,00	12.404,00	0,00
	156.117,06		49.378,46	27.262,00	-291,58

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 5.198,18 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5, comma 2, d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non c'è stato impegno di spesa nel corso del 2016 non ricorrendone la casistica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 275.046,66 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,44%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 2.931,87.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,31%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Raggruppamento	Entrate Accertate	Spese Impegnate	Differenza E-S
Avanzo Investimenti	523.799,25	647.663,80	-123.864,55
Avanzo non vincolato per spese in conto capitale	1.437.515,26	546.185,45	891.329,81
Avanzo Vincolato	1.683.691,83	2.008.691,83	-325.000,00
Alienazioni	1.500,00	1.500,00	0,00
Loculi	148.826,50	66.816,19	82.010,31
Mutui	0,00	0,00	0,00
Quota oneri che finanzia la parte c/capitale	521.931,48	0,00	521.931,48
Trasferimenti Provinciali	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Privati	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti Regionali	13.066,67	13.066,67	0,00
Trasferimenti Statali	0,00	0,00	0,00
Cessione azioni VERITAS	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada - Entrate correnti	177.386,48	83.341,75	94.044,73
TOTALI	4.507.717,47	3.367.265,69	1.140.451,78

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha, nel corso dell'esercizio 2016, provveduto ad acquistare immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'anno 2016 non vi è stato impegno di spesa per acquisto mobili e arredi delle sedi comunali (ad esclusione degli arredi scolastici).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	2,46%	1,66%	1,31%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	7.613.735,53	7.012.511,77	6.196.343,11
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-601.223,76	-532.963,28	-392.048,08
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-280.000,00	-498.706,36
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-3.205,38	844,92
Totale fine anno	7.012.511,77	6.196.343,11	5.306.433,59
Nr. Abitanti al 31/12	27.794,00	27.927,00	27.843,00
Debito medio per abitante	252,30	221,88	190,58

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	344.177,92	309.135,60	275.046,66
Quota capitale	601.223,76	532.963,28	392.048,08
Totale fine anno	945.401,68	842.098,88	667.094,74

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2016, non ha attivato anticipazioni di cassa con il Tesoriere comunale o con altri Istituti Finanziari.

Non ha neanche richiesto o ottenuto anticipazioni di liquidità da parte del MEF o da parte della Banca d'Italia

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
A.T.I. LOCAT spa EDILVI spa	Palestra scuola Marco Polo	2023	51.358,64
A.T.I. BUIS spa Cons. Coop VE Costruzioni	Scuola materna Walt Disney	2025	187.421,14

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 02/03/2017 munito del parere n. 5 del 23/2/2017 dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 264.283,48
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 353.313,50.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause:

- € 447,30 *"l'importo risulta già versato su altro capitolo di entrata nell'anno 2016"*;
- € 50,90 *"la rivista Altro Consumo, nonostante i numerosi solleciti non ha provveduto a restituire le somme indebitamente introitate"*,
- € 2,00 *"arrotondamento"*.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I				152.038,67	353.949,18	4.111.815,09	4.617.802,94
di cui Tarsu/tari					205.675,68	1.584.383,85	1.790.059,53
di cui F.S.R o F.S.					40.724,50	299.079,71	339.804,21
Titolo II					25.396,84	241.594,18	266.991,02
di cui trasf. Stato						108.383,53	108.383,53
di cui trasf. Regione					25.396,84	133.210,65	158.607,49
Titolo III				35.349,67	576.971,25	317.145,99	929.466,91
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			0,00	3.000,00	28.562,49	34.373,15	65.935,64
di cui sanzioni CdS					6.502,39		6.502,39
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	187.388,34	956.317,27	4.670.555,26	5.814.260,87
Titolo IV					629.400,00	814.981,93	1.444.381,93
di cui trasf. Stato						13.066,67	13.066,67
di cui trasf. Regione	0,00			0,00	563.200,00	66.200,00	629.400,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	629.400,00	814.981,93	1.444.381,93
Titolo VI	30.107,75	2.167,43	0,00	0,00	447.075,43	128.124,52	607.475,13
Totale Attivi	30.107,75	2.167,43	0,00	187.388,34	2.032.792,70	5.613.661,71	7.866.117,93
PASSIVI							
Titolo I			91,96	105,24	190.833,30	3.066.651,57	3.257.682,07
Titolo II	28,90	0,00	0,00	219,60	0,00	399.635,75	399.884,25
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.453,27	51.453,27
Titolo IV	1.176.101,54	0,00	0,00	0,00	447.075,43	105.400,33	1.728.577,30
Totale Passivi	1.176.130,44	0,00	91,96	324,84	637.908,73	3.623.140,92	5.437.596,89

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 27.479,09 interamente di spesa corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	15.434,60		27.479,09
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	302,00	11.056,18	
Totale	15.736,60	11.056,18	27.479,09

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio,
- b) stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
VERITAS SPA	1.247.418,12	1.247.418,12	-	780.195,92	780.195,92	-
ACTV SPA	-	-	-	33.188,94	33.188,94	-
			-			-
			-			-
			-			-
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
			0			0
			0			0
			0			0

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
ANNO 2016	
Servizio:	Idrico, Raccolta e Smaltimento Rifiuti, Gestione cimiteri
Organismo partecipato:	VERITAS SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.395.453,47
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.395.453,47

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
ANNO 2016	
Servizio:	Trasporto Pubblico Locale
Organismo partecipato:	ACTV spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	149.310,70
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	149.310,70

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
ANNO 2016	
Servizio:	Protezione Civile, Polizia Locale
Organismo partecipato:	<i>Unione dei Comuni del Miranese</i>
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	671.836,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	671.836,00

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016, in data 18.10.2016 con lettera prot. n. 33382/2016, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il risultato delle analisi dei tempi medi di pagamento rilevati nell'anno 2016 è pubblicato nel sito internet comunale e viene così riportato:

INDICATORE TEMPI MEDI DI RITARDO DEI PAGAMENTI ANNO 2016 - MONITORAGGIO TRIMESTRALE - DPCM 22-9-2014

	<i>tempi medi di pagamento (tutte le fatture pagate nel 2016)</i>	<i>ritardo dei pagamenti rispetto al termine ordinatorio di 30 gg.(D.P.C.M. 22.09.2014 art. 9 e 10) - CIRCOLARE R.G.S. n. 22/2015</i>
indicatore I trimestre	42,36	12,36
indicatore II trimestre	35,87	5,87
indicatore III trimestre	46,69	16,69
indicatore IV trimestre	35,33	5,33
ANNO 2016	39,77	9,77

ANNO 2014	55,563	25,563
ANNO 2015	57,82	28,82

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto 2016.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	presentato
Economo	presentato
Riscuotitori speciali	presentato
Concessionari	presentato
Consegnatari azioni	consegnati (Unicredit spa per azioni Veritas spa, ACTV spa per azioni ACTV spa)
Consegnatari beni	presentati

Da Re

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015	2016
A componenti positivi della gestione	20.837.815,11	17.835.710,81
B componenti negativi della gestione	20.000.652,26	18.853.537,69
Risultato della gestione operativa	837.162,85	-1.017.826,88
C Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	6.503,39	15.068,53
oneri finanziari	309.135,60	275.046,66
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		220.627,67
Svalutazioni	199.993,13	
Risultato della gestione caratteristica	334.537,51	-1.057.177,34
E proventi straordinari	1.419.451,05	2.252.610,48
E oneri straordinari	0,00	618.169,99
Risultato prima delle imposte	1.753.988,56	577.263,15
IRAP	279.274,03	283.583,28
Risultato d'esercizio	1.474.714,53	293.679,87

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Si rileva un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente motivato dal peggioramento della gestione operativa dell'Ente.

La voce dei Proventi Straordinari che rende positivo il risultato d'esercizio 2016 è composta principalmente dalle seguenti componenti:

- Proventi da trasferimenti in conto capitale,
- Maggiori entrate su residui attivi (sopravvenienze attive),
- Economie di Spesa (insussistenze del passivo),
- Immobilizzazioni in corso.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
2.059.376,25	2.210.770,30	2.529.327,22

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Da Re

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	62.482,19	3.065,07	65.547,26
Immobilizzazioni materiali	64.096.555,46	198.919,25	64.295.474,71
Immobilizzazioni finanziarie	5.812.485,40	211.512,67	6.023.998,07
Totale immobilizzazioni	69.971.523,05	413.496,99	70.385.020,04
Rimanenze	211.480,00	67.698,76	279.178,76
Crediti	6.772.653,68	1.093.464,25	7.866.117,93
Altre attività finanziarie		0,00	
Disponibilità liquide	4.093.662,33	-1.447.641,09	2.646.021,24
Totale attivo circolante	11.077.796,01	-286.478,08	10.791.317,93
Ratei e risconti	65.521,08	-65.521,08	0,00
Totale dell'attivo	81.114.840,14	61.497,83	81.176.337,97
Passivo			
Patrimonio netto	69.905.487,29	526.820,20	70.432.307,49
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	11.209.352,85	-465.322,37	10.744.030,48
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		0,00	
Totale del passivo	81.114.840,14	61.497,83	81.176.337,97
Conti d'ordine			

I criteri di valutazione delle voci che compongono il Conto Economico e il Conto del Patrimonio dell'Ente per l'esercizio 2016 sono esplicitati nella relazione economico-patrimoniale che costituisce un allegato del Rendiconto 2016.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. n. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono state illustrate le gestioni dell'ente e i fatti di rilievo verificatisi.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione evidenzia:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- il rispetto del vincolo di contenimento della spesa del personale
- attendibilità dei valori patrimoniali
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

L'organo di Revisione:

- sollecita l'Ente a invitare il Tesoriere a ripristinare la Cassa Vincolata così come quantificata in determina n. 107/2017;
- invita al monitoraggio costante dei residui attivi in particolare se di vecchia formazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Pietro Da Re

Rag. Elisabetta Campana

Rag. Giampaolo Pretto

